



SICUREZZA STRADALE
PASSARE DALLA CONDIVISIBILITÀ
ALLA CONDIVISIONE ATTIVA

Incidenti siamo ancora in guerra: un morto ogni ora

COMUNICATO STAMPA

dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

Firenze, 26 novembre 2004

Incidenti, morti e feriti: nel 2003 la guerra è stata persa ancora una volta ed il dato fornito dall'ISTAT è fuorviante.

L'ISTAT registra i deceduti entro 30 giorni dal sinistro pertanto basterà una lieve oscillazione dell'1% sui 318.961 feriti registrati e per il 2003 ritorneremo a registrare oltre 9.000 morti: quasi gli stessi registrati nel 2002 dall'Istituto Superiore della Sanità.

Registrando una media di 24 morti al giorno è chiaro a tutti che siamo in mezzo ad una GUERRA e per salvare anche una vita è necessario che tutti contribuiscano affinché la sicurezza stradale passi dalla condivisibilità alla condivisione attiva.

Si tratta di agire ogni giorno per una corretta e completa informazione.

Nonostante il punto fatto nel 2003 al 1° Salone Internazionale della Sicurezza Stradale, abbiamo rilevato che al 2° Salone Internazionale della Sicurezza Stradale 2004 era assente l'Istituto Superiore della Sanità mentre ACI, ISTAT, ANIA, Ministero degli Interni, Ministero della Difesa e Comuni seguivano a fornire dati tra loro NON OMOGENEI e/o non li forniscono affatto.

Un morto ogni ora in Italia è una guerra con costi affettivi enormi e con costi economici superiori a due finanziarie pertanto è vitale avere una INTELLIGENCE, avere informazioni in tempo reale per decidere dove e come concentrare le azioni e vincere questa maledetta GUERRA CIVILE.

Il Senatore Mauro Fabris, ha ribadito che ancora oggi i senatori erano in possesso solo dei dati ufficiali inerenti il 2001, quindi, impossibilitati ad operare una analisi e produrre una decisione.

Il Senatore Mauro Fabris, come presupposto per una costruttiva azione, ha da tempo sollecitato l'attivazione di un Centro Unico elaborazione dati che riceva in tempo reale da ACI, ISTAT, ANIA, ISS, Ministero degli Interni, Ministero della Difesa e Comuni i dati analitici sugli incidenti e sul loro esito riguardo a morti e feriti.

Il proseguire a NON RICEVERE dati completi ed omogenei, come è successo fino ad oggi, precluderà ancora la conoscenza, l'analisi ed i relativi interventi per evitare le stragi quotidiane che affliggono il nostro Paese.

101



Nella foto: il senatore Mauro Fabris allo stand dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti